

**Regolamento didattico del Corso di laurea in Management delle organizzazioni turistiche
(classe L-15)
A.A. 2023/2024
presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia**

Art. 1

Il corso di studio in breve

Il Corso di Studio in Management delle organizzazioni turistiche, fino all'a.a. 2021/2022 denominato "Manager del Turismo", è stato istituito con D.M. 270 nell'anno 2017 (rif. parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento del 23/01/2017). Nel 2020 è stato avviato un processo di miglioramento delle denominazioni di alcuni insegnamenti di questo corso di studio, in maniera tale da rendere le stesse denominazioni auto-esplicative rispetto ai contenuti degli stessi insegnamenti. Tale processo si è concluso con l'aggiornamento dell'offerta formativa erogata e programmata nel 2021. Nell'anno 2022 è stata proposta una modifica di ordinamento (rif. Delibera del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 20/01/2022) che prevede l'introduzione di laboratori con le imprese ed il cambio di denominazione del corso in "Management delle organizzazioni turistiche".

Il Corso in Management delle organizzazioni turistiche intende rispondere ai fabbisogni formativi emergenti nel settore turistico in relazione alle attuali dinamiche ed esigenze di sviluppo e competitività, come peraltro evidenziato dai principali stakeholder del partenariato economico-sociale di immediato riferimento pugliese. Proprio la Puglia, in considerazione delle recenti e positive dinamiche di sviluppo turistico territoriale, anche in controtendenza rispetto a quelle nazionali, rappresenta un laboratorio di rilevante importanza sia per raccogliere le istanze formative emergenti sia per sperimentare nuovi percorsi formativi e figure professionali coinvolgendo gli studenti in attività di learning by doing con la collaborazione in chiave transdisciplinare di imprese e professionisti.

La figura dell'esperto in Management delle organizzazioni turistiche si propone di rispondere alle esigenze di professionalità di medio-alto livello che attualmente (e in futuro) il mercato turistico esprime, in relazione alle competenze legate alla gestione delle destinazioni e delle esperienze da far vivere al turista, oltre che della massimizzazione dell'impatto della spesa turistica sulle altre filiere produttive delle economie locali.

Nello specifico il corso si propone di formare le seguenti figure professionali: Esperto in organizzazione e gestione della filiera turistica; Organizzatore/agente di servizi turistici incoming e di eventi; Animatore del turismo culturale ed esperto in turismo esperienziale, che sono preposte

alle fasi di programmazione, costruzione, promozione e commercializzazione di prodotti turistici in grado di far incontrare le aspettative dei turisti con le caratteristiche del territorio secondo un approccio tailor-made.

Il CdS è caratterizzato da un percorso formativo triennale, declinato per aree disciplinari finalizzate alla formazione delle suddette figure professionali, con un bagaglio di conoscenze teoriche (in termini di contenuti, metodi e strumenti) proprie delle diverse discipline previste, nonché delle capacità di applicare tali conoscenze in modo polivalente nelle imprese e nelle amministrazioni attive nel settore.

In particolare, il percorso formativo è articolato in lezioni, seminari, discussione di casi di studio, nelle seguenti aree disciplinari:

- economiche, statistiche, giuridiche, aziendali e dell'organizzazione dei servizi turistici;
- antropologiche, psico-sociali, territoriali; - storico-artistiche;
- linguistiche.

Con riferimento alle competenze linguistiche, oltre che con gli insegnamenti a questo preposti, l'apprendimento delle lingue viene incoraggiato anche attraverso attività che, nell'ambito di singoli insegnamenti, sono svolte in lingua inglese. Il percorso formativo è infatti strutturato in lezioni, seminari, lavori di gruppo, discussione di casi reali, ed esercitazioni finalizzate all'acquisizione di conoscenze nelle aree suddette e allo sviluppo di competenze metodologiche ad esse connesse. Laddove possibile, gli studenti sono incoraggiati ad adottare una prospettiva internazionale, ad esempio, fornendo materiale in inglese basato su casi di studio derivanti da letterature e pratiche internazionali, erogando singole lezioni o seminari in lingua inglese, e/o creando gruppi di lavoro che includano studenti di diversa provenienza geografica, al fine di favorire la contaminazione culturale (si veda Delibera del Consiglio Didattico del 07/02/2023).

L'offerta didattica è altresì valorizzata da altre attività formative (tirocini e mobilità) e da iniziative (giornate di studio, convegni internazionali) che contribuiscono a consolidare le competenze acquisite. Inoltre, le competenze nelle suddette aree disciplinari sono corroborate dalle esperienze che potranno essere maturate all'interno di un laboratorio con le imprese nell'ambito del quale gli imprenditori presenteranno e affronteranno alcune problematiche reali e specifiche del settore di appartenenza.

Il CdS in Management delle organizzazioni turistiche è stato progettato per costituire l'ottimale base formativa del corso di laurea magistrale in Gestione delle attività turistiche e culturali (LM-49), coerentemente con la vocazione turistica del territorio di immediato riferimento con il sostegno delle parti sociali (Camera di Commercio, Confindustria, Confcommercio di Lecce, Confartigianato, APT e altri).

Art. 2

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso

Il Corso di Laurea si propone di preparare professionalità esperte nell'ambito dell'organizzazione e della promozione innovativa dell'offerta turistica, tenendo conto delle interdipendenze settoriali, delle specificità territoriali, ambientali e culturali e dei relativi obiettivi di sostenibilità in senso ampio.

Nello specifico, in considerazione degli sbocchi professionali previsti e descritti nel quadro A2.a e degli obiettivi formativi qualificanti della classe, il Corso si propone di raggiungere i seguenti obiettivi formativi specifici:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, geografiche, antropologiche e sociologiche, e di materie culturali e giuridiche, necessarie per un'adeguata analisi di un territorio e delle sue attrattive turistiche, delle tipologie di agenti economici operanti nel settore turistico, delle opportunità e dei vincoli normativi e politici allo sviluppo dell'attività economica in questo settore;
- possedere una buona padronanza dei metodi della ricerca sociale ed economica con competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale, utilizzando gli strumenti tipici della statistica, della geografia economica e della sociologia, ai fini dell'interpretazione critica delle potenzialità di sviluppo turistico di un territorio e dell'individuazione e promozione di prodotti turistici competitivi e sostenibili;
- acquisire conoscenza e competenze applicative della cultura organizzativa e della gestione di impresa e di enti, a supporto dell'organizzazione di reti di prodotto coinvolgenti filiere produttive diverse (enogastronomia, pesca, artigianato artistico, eventi e festival, heritage e performing arts) aventi attrattività turistica rispetto al territorio oggetto di intervento, nonché della valutazione della relativa sostenibilità economico-finanziaria;
- acquisire tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali, anche con l'uso delle nuove tecnologie;
- saper collocare ed applicare a scala locale, nazionale e sovranazionale le conoscenze e competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari;
- acquisire competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione e saper utilizzare in forma scritta e orale, oltre alla lingua italiana, anche quella inglese ed un'ulteriore lingua straniera a scelta, in particolare nella loro applicazione tecnico-commerciale al settore turistico, comprese le esigenze di mediazione linguistica in relazione al contesto culturale trattato.

La metodologia di progettazione didattica si basa su una forte integrazione disciplinare con lo scopo di articolare un percorso di apprendimento progressivo strutturato in tre fasi (corrispondenti ai tre anni di corso) aventi i seguenti obiettivi specifici rispetto alla figura professionale in uscita:

- I fase: metodo di osservazione, analisi e rappresentazione del territorio e delle attrattive turistiche (M-GGR/02, L-ART/01/02/03/04, M-STO/01/02/04), delle tipologie di agenti economici operanti nel settore turistico (SECS-P/07), delle opportunità di carattere tecnologico (ING-INF/05) e dei vincoli normativi e politici allo sviluppo dell'attività economica in questo settore (IUS/01, IUS/06, IUS/09, SECS-P/01);
- II fase: sviluppo di competenze volte all'interpretazione critica delle potenzialità di sviluppo turistico di un territorio (M-GGR/02, SECS-S/01, SPS/07/08/09, M-DEA/01, L-ANT/07/09/10), all'uso di metodologie e tecniche per l'analisi, l'individuazione e la promozione, anche tramite l'uso delle tecnologie, di prodotti turistici competitivi e sostenibili (IUS/04/10, SECS-P/08);
- III fase: sviluppo di competenze e abilità dirette all'organizzazione di reti di prodotto coinvolgenti filiere produttive diverse (enogastronomia, pesca, artigianato artistico, eventi e festival, heritage e performing arts, fruizione di beni naturalistici) aventi attrattività turistica rispetto al territorio oggetto di intervento, e alla valutazione della relativa sostenibilità istituzionale ed economico-finanziaria (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11, SECS-P/13, BIO/05, M-PSI/05, M-PED/04).

Le competenze linguistiche saranno maturate nel corso del triennio, con particolare attenzione per il linguaggio specialistico, consentendo un'inquadratura completa dell'inglese (L-LIN/12) e la conoscenza di base di un'altra lingua straniera.

Le attività laboratoriali previste dai singoli insegnamenti, i tirocini formativi (da svolgere presso imprese, alcune già partner del Dipartimento di Scienze dell'Economia, e presso istituzioni locali e sovra-locali) e la prova finale mirano a fornire metodi e strumenti che consentano di adattare le competenze acquisite alla varietà dei contesti territoriali in cui i laureati del Corso potrebbero trovarsi ad operare.

Art. 3

Conoscenze, competenze e abilità da acquisire

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del percorso, i laureati avranno conoscenza e capacità di comprensione relativamente a:

- i principali problemi e le principali opportunità che il turismo presenta in Italia e nelle esperienze internazionali;
- le strategie di sviluppo perseguite e perseguibili in termini di politiche regionali, nazionali e comunitarie;
- le interdipendenze tra aspetti di tipo antropologico, sociale, economico e culturale generate dalla domanda turistica sui territori di destinazione;
- le principali problematiche di gestione dell'offerta alla scala della singola azienda e alla scala territoriale;
- i modelli partecipativi privati e pubblici finalizzati al coinvolgimento attivo delle comunità locali nella formulazione e nell'attuazione delle strategie di sviluppo turistico;
- il sistema di fonti e discipline che regolano le attività ed i rapporti giuridici attinenti alle specificità settoriali del mercato turistico.

Al fine di perseguire i predetti obiettivi formativi, si renderà necessario impiegare anche modalità didattiche differenti rispetto alle tradizionali lezioni frontali. Si prevede, infatti, l'adozione di: esercitazioni, lavori di gruppo, presentazioni di casi aziendali. L'apprendimento sarà verificato, oltre che con i tradizionali metodi di prove orali e test, anche con la predisposizione di elaborati testuali o multimediali e prove in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati matureranno capacità di applicare la conoscenza acquisita durante il corso in termini di:

- organizzazione e gestione di imprese e reti di imprese impegnate lungo la filiera intersettoriale che fornisce beni e servizi intermedi utilizzati dall'offerta turistica;
- valorizzazione delle risorse territoriali attraverso la crescita dell'attrattività turistica, con particolare riferimento alle risorse naturali, archeologiche, culturali materiali ed immateriali tipiche di ogni territorio (specificità ambientali, produzioni artistiche e artigianali, tipicità enogastronomiche, tradizioni) e valorizzazione delle rispettive filiere;
- valutazione dell'impatto ecologico, culturale, sociale ed economico del turismo sul territorio;
- strategie di marketing e comunicazione al servizio dell'offerta, anche attraverso lo sviluppo e la valorizzazione di specifiche competenze nell'analisi dei mercati e di tipo informatico e narrativo (social media marketing, storytelling);
- rilevazione, elaborazione, interpretazione di dati e, in generale informazioni, pertinenti l'analisi sociale e geo-economica del fenomeno turistico;
- gestione di tecniche partecipative finalizzate alla definizione e implementazione di progetti di sviluppo turistico;
- modelli organizzativi e di governance per la gestione integrata dei beni culturali e ambientali in chiave turistica;
- conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera a scelta dello studente.

Le modalità didattiche, così come già precisato, saranno molteplici ed anche orientate in una logica di learning by doing cercando di coinvolgere lo studente nelle attività formative direttamente, agevolando così lo studio individuale, anche e soprattutto attraverso visite aziendali, tirocini formativi, attività presso i laboratori informatici.

I test e le verifiche in itinere svolte durante il periodo della didattica consentiranno l'accertamento della preparazione.

Art. 4

Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati

Esperto in organizzazione e gestione della filiera turistica

funzione in un contesto di lavoro:

Organizzazione e supporto alla gestione di imprese e reti di imprese impegnate lungo la filiera intersettoriale che fornisce beni e servizi utilizzati dall'offerta turistica; individuazione degli obiettivi di rete connessi all'emersione di prodotti turistici competitivi e sostenibili.

competenze associate alla funzione:

Saper formulare strategie di valorizzazione delle risorse territoriali attraverso la crescita dell'attrattività turistica, con particolare riferimento alle risorse naturali, archeologiche, culturali tipiche di ogni territorio; saper supportare la gestione d'impresa; saper condurre analisi del contesto competitivo, raccolta e analisi di dati statistici sui flussi turistici; saper definire e attuare strategie di marketing e comunicazione al servizio dell'offerta; saper impiegare tecniche partecipative nella progettazione; saper impiegare idonei modelli organizzativi e di governance per la gestione integrata dei beni culturali e ambientali in chiave turistica; saper verificare la conformità a standard di qualità.

sbocchi occupazionali:

Tecnico dell'offerta turistica in imprese e reti di imprese operanti nel settore del turismo e della valorizzazione della cultura;

Dirigente nel settore pubblico, a supporto di amministrazioni locali e di soggetti pubblici preposti al management delle destinazioni turistiche.

Organizzatore/agente di servizi turistici incoming e di eventi

funzione in un contesto di lavoro:

Organizzazione e supporto alla progettazione, al coordinamento, alla valutazione, alla comunicazione e alla promozione del prodotto in imprese impegnate nell'offerta di servizi turistici ed eventi.

competenze associate alla funzione:

Saper organizzare eventi di promozione e sviluppo del turismo; saper rilevare, elaborare, interpretare dati e, in generale informazioni, pertinenti l'analisi sociale e geo-economica del fenomeno turistico; saper definire ed attuare strategie di marketing e comunicazione al servizio dell'offerta, anche attraverso lo sviluppo e la valorizzazione di specifiche competenze informatiche e narrative (social media marketing, storytelling); saper valorizzare le risorse territoriali attraverso la progettazione di percorsi di fruizione turistica.

sbocchi occupazionali:

Settore privato: consulente turistico nelle imprese specializzate nell'offerta di servizi turistici (accoglienza/ospitalità, servizi complementari, intermediazione turistica, mobilità) e culturali (musei e reti museali; eventi).

Settore pubblico: consulente turistico alle attività di promozione di itinerari, di eventi e di destinazioni turistiche (accoglienza/ospitazione, servizi complementari, mobilità) e culturali (musei e reti museali; eventi).

Animatore del turismo culturale ed esperto in turismo esperienziale

funzione in un contesto di lavoro:

Esperto nella narrazione del territorio nei suoi vari aspetti, con particolare attenzione al turismo esperienziale, in grado di rappresentare e trasmettere le specificità sociali, antropologiche e culturali del territorio.

competenze associate alla funzione:

Capacità di riconoscere le risorse naturali, archeologiche, culturali materiali ed immateriali tipiche del territorio (specificità ambientali, produzioni artistiche e artigianali, tipicità enogastronomiche, tradizioni); capacità di comunicare attraverso specifiche competenze informatiche e narrative (social media marketing, storytelling); capacità di fare da tramite tra i turisti e la direzione delle strutture turistiche; saper fornire risposte adeguate ai bisogni dei turisti.

sbocchi occupazionali:

Animatore turistico-culturale e naturalista, orientatore turistico per enti, imprese e agenzie.

Art. 5

Professioni di riferimento a cui prepara il corso

Il Corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)

Art. 6

Curricula del corso di studio

Il Corso prevede un percorso formativo unico.

All'interno di esso lo studente potrà differenziare il proprio piano scegliendo insegnamenti di lingue e le attività opzionali.

Art.7

Insegnamenti del corso di studio

Denominazione Corso di studio	Denominazione Percorso (curriculum)	ore per 1 CFU	Denominazione insegnamento	Tipo Insegnamento (Monodisciplinare / Integrato / Modulo)	SSD	CFU	Ore	Tipologia attività formativa (TAF)	Anno di corso
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Diritto privato del turismo	monodisciplinare	IUS/01	6	48	Base	I

CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Economia del turismo	monodisciplinare	SECS-P/01	8	64	Caratterizzante	I
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Economia delle aziende turistiche	monodisciplinare	SECS-P/07	8	64	Base	I
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Geografia del turismo	monodisciplinare	M-GGR/02	8	64	Base	I
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Statistica del Turismo	monodisciplinare	SECS-S/01	10	80	Base	I
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Organizzazione delle produzioni museali	monodisciplinare	L-ART/04	8	64	Caratterizzante	I
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Patrimonio culturale e territorio del Mediterraneo	monodisciplinare	M-DEA/01	6	48	Caratterizzante	I
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Contabilità e bilancio delle aziende turistiche	monodisciplinare	SECS-P/07	6	48	Base	II
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Valorizzazione del Patrimonio Archeologico	monodisciplinare	L-ANT/07	8	64	Caratterizzante	II
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Inglese per il Turismo	monodisciplinare	L-LIN/12	12	96	Base	II

CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Diritto dell'Impresa Turistica	monodisciplinare	IUS/04	10	80	Affine/Integrativa	II
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Placetelling e attrattività turistica	monodisciplinare	M-GGR/02	6	48	Base	II
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	ICT e nuove tecnologie	monodisciplinare	ING-INF/05	8	64	Caratterizzante	II
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Marketing delle destinazioni turistiche	monodisciplinare	SECS-P/08	8	64	Caratterizzante	II
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi	monodisciplinare	SPS/08	6	48	Caratterizzante	II
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Management Turistico	monodisciplinare	SECS-P/08	8	64	Base	III
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Reti, Sistemi e Filiere Turistiche	monodisciplinare	SECS-P/07	8	64	Caratterizzante	III
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Seconda Lingua a scelta dello Studente - SPAGNOLO	monodisciplinare	L-LIN/07	6	48	Altre attività (a scelta tra)	III
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Seconda Lingua a scelta dello Studente - FRANCESE	monodisciplinare	L-LIN/04	6	48	Altre attività (a scelta tra)	III

CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Seconda Lingua a scelta dello Studente - TEDESCO	monodisciplinare	L-LIN/14	6	48	Altre attività (a scelta tra)	III
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Tecniche di Partecipazione	monodisciplinare	M-PSI/05	6	48	Caratterizzante	III
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Qualità e valorizzazione dei prodotti	monodisciplinare	SECS-P/13	8	64	Affine/Integrativa (a scelta tra)	III
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Finanziamenti al settore turistico	monodisciplinare	SECS-P/11	8	64	Affine/Integrativa (a scelta tra)	III
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Natura come risorsa turistica	monodisciplinare	BIO/05	8	64	Affine/Integrativa (a scelta tra)	III
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Attività opzionali			12		A scelta dello studente	III
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Tirocinio formativo			6	150	Altro/tirocini formativi e di orientamento	III
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Laboratori con le imprese			5		Altre attività	III
CdL Management delle organizzazioni turistiche	Comune	8	Lavoro finale			3		Prova finale	III

Art.8

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'iscrizione al corso ad accesso libero prevede l'espletamento di una prova, non selettiva, di valutazione della preparazione iniziale. Le informazioni riguardanti i contenuti, la tipologia, le scadenze e le modalità di iscrizione e di svolgimento del test valutativo sono contenute nel bando di accesso pubblicato annualmente sul sito web di Ateneo.

La prova di valutazione verterà su conoscenze di Geografia, Inglese e Cultura Generale in coerenza con i programmi della Scuola Secondaria Superiore.

La prova è obbligatoria, ma non è vincolante per l'ammissione e permette comunque di immatricolarsi a prescindere dal risultato ottenuto.

Sulla base del risultato però, agli studenti possono essere assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Art.9

Obblighi formativi aggiunti

Sulla base dell'esito del test di valutazione della preparazione iniziale potranno essere assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.) nel settore scientifico-disciplinare "M-GGR/02 – Geografia economico-politica". Gli O.F.A. dovranno necessariamente essere colmati entro il primo anno, secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio Didattico.

Art. 10

Attività formative propedeutiche alla valutazione della preparazione iniziale dello studente

Non sono previste Attività formative propedeutiche alla valutazione della preparazione iniziale dello studente.

Art. 11

Prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione di un documento su un argomento definito dal relatore tenendo conto dell'analisi dei principi generali della disciplina nonché della rielaborazione di casi concreti che potranno essere frutto anche dell'esperienza diretta vissuta dallo studente.

Il candidato concorderà per tempo con il relatore l'argomento della prova finale.

Tutte le fasi riguardanti lo svolgimento del processo di laurea, dalla domanda di assegnazione tesi, passando dalla richiesta di conseguimento titolo sino alla verbalizzazione della laurea avverranno in conformità alla delibera del Senato Accademico n. 57 del 20.05.2020 di approvazione del progetto TESI on line.

L'elaborato finale sarà oggetto di valutazione da parte di un'apposita commissione che si riunirà in Camera di Consiglio e poi procederà alla proclamazione con apposita seduta pubblica.

Art. 12

Attività a scelta dello studente

Per completare il corso di studi lo studente deve acquisire 12 CFU in attività opzionali.

Lo studente può scegliere liberamente fra gli insegnamenti attivati sugli altri corsi di studio triennali offerti dal Dipartimento di Scienze dell'Economia.

Lo studente potrà anche selezionare altri insegnamenti offerti dall'Ateneo, pur nel rispetto del requisito della coerenza con il percorso formativo.

Art. 13

Altre attività formative

Il piano di studio prevede come "altre attività formative":

- Tirocinio formativo da 6 cfu
- Laboratori con le imprese da 5 cfu
- Seconda lingua a scelta tra spagnolo, francese o tedesco da 6 cfu

L'acquisizione delle altre attività formative viene verificata negli elaborati scritti o multimediali, nelle esposizioni orali.

Inoltre, lo studente potrà beneficiare di eventuali periodi di studio o stage all'estero partecipando ai Bandi Erasmus previsti nell'anno accademico in corso.

Art.14

Piano degli studi

Il piano di studio deve essere compilato on line dallo studente, sulla piattaforma istituzionale, all'atto dell'immatricolazione e per ogni anno successivo.

La compilazione del piano di studio prevede:

al I e al II anno l'upload degli insegnamenti obbligatori, previsti dal percorso comune;

al III anno è prevista la scelta delle attività opzionali e della seconda lingua (francese, tedesco o spagnolo)

1 anno	COMUNE		
SSD	Insegnamenti	CFU	Attività Formative
IUS/01	Diritto privato del turismo	6	Base
SECS-P/01	Economia del turismo	8	Caratterizzante
SECS-P/07	Economia delle	8	Base

	aziende turistiche		
M-GGR/02	Geografia del turismo	8	Base
SECS-S/01	Statistica del Turismo	10	Base
L-ART/04	Organizzazione delle produzioni museali	8	Caratterizzante
M-DEA/01	Patrimonio culturale e territorio del Mediterraneo	6	Caratterizzante
	Totale CFU	54	
2 anno	COMUNE		
SSD	Insegnamenti	CFU	Attività Formative
SECS-P/07	Contabilità e bilancio delle aziende turistiche	6	Base
L-ANT/07	Valorizzazione del Patrimonio Archeologico	8	Caratterizzante
L-LIN/12	Inglese per il Turismo	12	Base
IUS/04	Diritto dell'Impresa Turistica	10	Affine/Integrativa
M-GGR/02	Placetelling e attrattività turistica	6	Base
ING-INF/05	ICT e nuove tecnologie	8	Caratterizzante

SECS-P/08	Marketing delle destinazioni turistiche	8	Caratterizzante
SPS/08	Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi	6	Caratterizzante
	Totale CFU	64	
3 anno	COMUNE		
SSD	Insegnamenti	CFU	Attività Formative
SECS-P/08	Management Turistico	8	Base
SECS-P/07	Reti, Sistemi e Filiere Turistiche	8	Caratterizzante
L-LIN/07	Seconda Lingua a scelta dello Studente - SPAGNOLO	6	Altre attività (a scelta tra)
L-LIN/04	Seconda Lingua a scelta dello Studente - FRANCESE	6	Altre attività (a scelta tra)
L-LIN/14	Seconda Lingua a scelta dello Studente - TEDESCO	6	Altre attività (a scelta tra)
M-PSI/05	Tecniche di Partecipazione	6	Caratterizzante
SECS-P/13	Qualità e valorizzazione dei prodotti	8	Affine/Integrativa (a scelta tra)

SECS-P/11	Finanziamenti al settore turistico	8	Affine/Integrativa (a scelta tra)
BIO/05	Natura come risorsa turistica	8	Affine/Integrativa (a scelta tra)
	Attività opzionali	12	A scelta dello studente
	Tirocinio formativo	6	Altro/tirocini formativi e di orientamento
	Laboratori con le imprese	5	Altre attività
	Lavoro finale	3	Prova finale
	Totale CFU	62	

Art.15

Mobilità degli studenti

Il Dipartimento di Scienze dell'Economia e, quindi, il CdS in Management delle organizzazioni turistiche si avvalgono della presenza dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, per fornire consulenza agli studenti che vogliano partire per periodi formativi Erasmus all'estero, e dei docenti del Dipartimento, responsabili dei singoli accordi, nonché del Delegato all'Internazionalizzazione del Dipartimento. Attualmente, il Referente per le azioni di internazionalizzazione del DSE è il Prof. Vincenzo Gentile (Ricercatore di Economia degli intermediari finanziari-SECS-P/11) e per la specifica Area del Turismo il referente è il Prof. Marcello Ruberti, Ricercatore di Scienze Merceologiche.

Sono attive numerose convenzioni con università partner in tutta Europa. Pertanto, al fine di promuovere la mobilità internazionale, vengono organizzate iniziative informative per gli studenti, quali gli Erasmus Day. Attività di promozione viene anche svolta dai singoli docenti all'inizio dell'A.A., per far conoscere le opportunità di trascorrere periodi di studio all'estero.

Gli studenti interessati a partecipare ad un periodo di studi all'estero con borsa Erasmus+, dopo aver vinto il bando d'Ateneo, compilano un learning agreement, insieme al Docente delegato al Riconoscimento, indicando gli insegnamenti che dovranno essere seguiti e superati nell'Università Partner. Al rientro, il Docente delegato al Riconoscimento provvederà al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero e all'attribuzione dei voti secondo la tabella di conversione in vigore.

Gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio all'estero secondo l'Erasmus traineeship, dovranno, oltre al superamento della selezione prevista dall'Ateneo, compilare un learning agreement, insieme al Docente delegato al Riconoscimento che, al rientro, provvederà ad assegnare i CFU conseguiti.

Dal punto di vista degli studenti Erasmus inbound, al fine di favorirne l'accoglienza e l'integrazione, i docenti responsabili degli insegnamenti del CdS sono tenuti a offrire agli studenti stranieri, su esplicita richiesta, la possibilità di sostenere l'esame in lingua inglese e, laddove possibile, di mettere a disposizione di questi studenti materiale didattico ad integrazione oppure in sostituzione di quello in lingua italiana messo a disposizione degli studenti italiani.

Art.16

Obblighi degli Studenti

Non sono previsti obblighi degli studenti.

Art. 17

Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

Secondo quanto disposto dal DM 16/3/2007, art. 4, è previsto il riconoscimento, da parte Consiglio didattico, di un max di 12 CFU, che può essere richiesto esclusivamente su istanza dell'interessato e sulla base delle competenze dimostrate dallo stesso.

Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art.18

Studenti impegnati a tempo parziale

Lo studente che, per ragioni strettamente personali (lavoro, salute, condizioni familiari...) non abbia piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, può decidere di optare, al momento della immatricolazione o della iscrizione ad anni di corso successivi al primo, per il regime di studi "a tempo parziale". L'opzione per il tempo parziale è consentita una sola volta per ogni corso di laurea cui lo studente si iscrive.

In tal caso lo Studente è tenuto a conseguire il titolo di studio in un arco di tempo doppio rispetto alla durata legale del corso, secondo quanto riportato nel contratto di iscrizione di studente a tempo parziale e nel rispetto del proprio piano di studio individuale, che l'interessato è tenuto a compilare e presentare alla competente Struttura Didattica.

Le parti concordano che il percorso individuale dello studente, determinato entro un numero di crediti formativi universitari variabile fra 24 e 36, invece che 60, per non incorrere nella condizione di fuori corso.

Il contratto verrà sottoposto ad approvazione del Consiglio didattico competente.

Art. 19

Norme per i corsi di studio internazionali

Non sono previste norme per i corsi di studio internazionale.

Art.20

Norme transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore con l'attivazione del corso di studio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo